

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. <b>DET-AMB-2022-5002 del 30/09/2022</b>
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società MACCAGNANI ROTTAMI SRL per l'impianto destinato ad attività di Recupero rottami ferrosi e non ferrosi, sito in Comune di Budrio (BO), via Trebbi n. 2
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5240 del 30/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **MACCAGNANI ROTTAMI SRL** per l'impianto destinato ad attività di Recupero rottami ferrosi e non ferrosi, sito in Comune di Budrio (BO), via Trebbi n. 2

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **MACCAGNANI ROTTAMI SRL** (C.F. 03764481200 e P.IVA 03764481200) per l'impianto destinato ad attività di Recupero rottami ferrosi e non ferrosi, sito in Comune di Budrio (BO), via Trebbi n. 2, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale IP 2484/2015, Num. 1383/2015 P.G. n. 72505 del 03/06/2015, con scadenza di validità in data 14/09/2030, e rilasciato dal Comune di Budrio con provvedimento prot. n. 17528 del 15/09/2015, originariamente intestato alla società **MACCAGANNI FERRO SRL** (C.F. e P.IVA 01542111206), poi volturato alla società **MACCAGNANI ROTTAMI SRL** (C.F. 03764481200 e P.IVA 03764481200) da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2019-1671 del 04/04/2019 e rilasciato dal Comune di Budrio con provvedimento prot. n. 3548 del 05/04/2019, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> costituito da unione di acque reflue industriali, di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Budrio}.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

- **Comunicazione in materia di rifiuti**<sup>4</sup> {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**<sup>5</sup> {Soggetto competente Comune di Budrio}..
2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale IP 2484/2015, Num. 1383/2015 P.G. n. 72505 del 03/06/2015, con scadenza di validità in data 14/09/2030 e del successivo atto di Voltura adottato ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2019-1671 del 04/04/2019, contestualmente richiede al SUAP dell'Unione delle Terre di Pianura e /o Comune di Budrio di provvedere alla revoca dei propri provvedimenti di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e della successiva Voltura del medesimo.
  3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>6</sup>.
  5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>7</sup>.
  6. Obbliga la società **MACCAGNANI ROTTAMI SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>8</sup>.
  7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>9</sup>.
  8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 215 e/o 216 della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>7</sup> Ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società **MACCAGNANI ROTTAMI SRL** (C.F. 03764481200 e P.IVA 03764481200) con sede legale in sito in Comune di Budrio (BO), via Menarini n. 27, per l'impianto sito in sito in Comune di Budrio (BO), via Trebbi n. 2, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 24/06/2022 (Prot. n. 13436) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, comunicazione in materia di rifiuti e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di ampliamento delle quantità di recupero rifiuti e dei volumi di scarico in pubblica fognatura a seguito aumento della superficie dei piazzali.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13506 del 27/06/2022 (pratica Rif SUAP n. 13436/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/06/2022 al PG/2022/105763 e confluito nella **Pratica SINADOC 23881/2022**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14020 del 30/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/06/2022 al PG/2022/108570, ha trasmesso documentazione volontaria integrativa inviata dalla società in oggetto in data 30/06/2022 (Prot. SUAP n. 14013) per la matrice di impatto acustico.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 69364 del 02/08/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/08/2022 al PG/2022/128077, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20848 del 08/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/09/2022 al PG/2022/146726, ha trasmesso parere favorevole e nulla osta ambientale per la modifica dello scarico in pubblica fognatura e pareri favorevoli/nulla osta urbanistico e di impatto acustico del Comune di Budrio del 07/09/2022 (Prot. n. 25500) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza in particolare quello relativo alla modifica della comunicazione rifiuti espresso dai competenti uffici interni all'Agenzia, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 52,00 come di**

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

**seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune quale soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE – APAM.
- Allegato C - matrice comunicazione in materia di rifiuti: cod. tariffa 12.2.2.1 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 30/09/2022

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>11</sup>  
(determina firmata digitalmente)<sup>12</sup>

<sup>11</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>12</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto MACCAGNANI ROTTAMI SRL**  
**Comune di Budrio (BO), via Trebbi n. 2**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico nella pubblica fognatura mista denominata “Fossano” classificato da Hera Spa Gestore del Servizio Idrico Integrato “Scarico di unione di Acque Reflue Domestiche e di Acque Reflue Industriali (costituite da acque meteoriche di dilavamento piazzale di deposito rottami, transito e pesatura automezzi) e di Acque Meteoriche di Dilavamento coperti”.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni, per la matrice scarichi, impartite dal Comune di Budrio, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 69364 del 02/08/2022, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot.25500 del 07/09/2022 trasmesso dal SUAP dell’Unione delle Terre di Pianura in data 08/09/2022 con prot.n. 20848 (pervenuto agli atti di ARPAE AACM in data 08/09/2022 al PG/2022/146726) Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Scheda scarico datata 21/11/2014;
- Relazione tecnica rete fognaria ed impianto di depurazione datata 26/11/2014, comprensiva di schede tecniche del misuratore di portata e della saracinesca di emergenza;
- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dal Comune di Budrio con atto Prot.26150 del 23/11/2011.
- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti della Città Metropolitana di

Bologna (fascicolo 11.19/131/2015).

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di Voltura di AUA (agli atti di ARPAE in data 19/02/2019 al PG/2019/26683 Sinadoc 7834/2019).

-----  
Pratica Sinadoc 23881/2022

Documento redatto in data 29/09/2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



# Comune di Budrio

## Settore Edilizia Privata e Urbanistica



CLASSIFICAZIONE 06/09 - 2018/16

PROTOCOLLO N. 25500/2022 DEL 07/09/2022

**ARPAE A.A.C.M.**  
Unità AUA e acque reflue  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE  
UNIONE TERRE DI PIANURA**  
PEC: [suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

**OGGETTO: MACCAGNANI ROTTAMI S.R.L. - PARERE RELATIVO A ISTANZA DI MODIFICA  
SOSTANZIALE DELL'A.U.A. VIGENTE PER LE MATRICI SCARICHI E RIFIUTI, NUOVA  
COMUNICAZIONE IMPATTO ACUSTICO - VIA TREBBI N. 2, BUDRIO. RIFERIMENTO  
SUAP 13436/2022**

Con riferimento alla nota Rif. SUAP 13436/2022 relativa all'istanza in oggetto, presentata dalla ditta MACCAGNANI ROTTAMI S.R.L. per l'impianto sito in VIA TREBBI N. 2, BUDRIO, tendente al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 Marzo 2013, n° 59, per le seguenti matrici:

- matrice scarichi – modifica sostanziale
- matrice rumore - nuova comunicazione o nulla osta
- matrice rifiuti – modifica sostanziale.

si esprimono, in ordine alle competenze del Comune di Budrio, i seguenti pareri/nulla osta:

### Conformità urbanistica

La ditta è ubicata in area classificata dalla disciplina urbanistica comunale come ambito APS.E – Ambito produttivo sovracomunale esistente consolidato (RUE capo 4.4; PSC art. 4.26).

L'attività è pertanto localizzata in area con destinazione idonea.

Si esprime di conseguenza parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica.

### Matrice rifiuti:

Verificata la conformità urbanistica dell'attività, come sopra riportato, non si rilevano motivazioni ostative per quanto riguarda la matrice rifiuti, in ordine alle competenze del presente ufficio.

### Matrice rumore

Preso atto della Relazione Previsionale di Impatto Acustico revisionata, redatta dal tecnico competente in acustica Ing. Daria Canova (n. ENTECA 11043), registrata agli atti con P.G. n. 18835





# Comune di Budrio

## Settore Edilizia Privata e Urbanistica



del 30/06/2022, non si rilevano motivazioni ostantive per quanto riguarda la matrice rumore, in ordine alle competenze del presente ufficio.

### Matrice scarichi

Esaminata la richiesta e gli elaborati tecnici allegati, non vi sono motivazioni ostantive, per quanto riguarda la matrice scarichi al rilascio dell'Autorizzazione a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate nel parere rilasciato da HERA Spa in data 02/08/2022 con Prot. n. 69364/22; si rammenta inoltre che eventuali opere di modifica/adeguamento della rete fognaria potranno essere realizzate solo previa presentazione di specifica istanza edilizia.

In conclusione non si rilevano motivazioni urbanistico-edilizie-ambientali ostantive al rilascio dell'autorizzazione, per quanto riguarda gli aspetti di competenza del presente ufficio.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore  
Edilizia Privata e Urbanistica

**POLLACCI LAURA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Spett.li  
**TERRE di PIANURA**  
UNIONE dei COMUNI  
**Sportello Unico Attività Produttive**  
Via San Donato n.199  
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO  
PEC: [suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

Modena, 02 agosto 2022  
Prot. n. 0069364/22

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Asset e Management  
Pianificazione e Sviluppo Asset  
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/EG

ns. rif. Hera spa	Data prot.: <b>28/06/2022</b>	Num. prot.: <b>59475</b>
	Data prot.: <b>01/07/2022</b>	Num. prot.: <b>60595</b>
	PA&S 50/2022	

**Oggetto: MACCAGNANI ROTTAMI S.R.L. - ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'A.U.A. VIGENTE PER LE MATRICI SCARICHI E RIFIUTI, NUOVA COMUNICAZIONE IMPATTO ACUSTICO - VIA TREBBI N. 2, BUDRIO.**  
*Terre di Pianura – Unione dei Comuni - SUAP*  
**Riferimento SUAP 13436/2022**

In merito alla istanza di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice emissioni trasmessa da Sandro Maccagnani, in qualità di legale rappresentante della Ditta "MACCAGNANI ROTTAMI SRL" con sede legale in via Menarini 27 in comune di Budrio (BO) e insediamento produttivo esercente l'attività di recupero di rottami ferrosi e non, sito in via Trebbi 2 in comune di Budrio (BO).

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ la presente istanza è una modifica sostanziale della precedente AUA di cui alla determina dirigenziale DET-AMB-2019-1671 del 04/04/2019;
- ✓ per quanto attiene alla matrice di competenza della scrivente Società, la modifica si è resa necessaria a seguito della presentazione di una pratica edilizia per lavori di sistemazione e modifica del piazzale esterno con conseguente aumento della superficie impermeabile che passa da 3980 m<sup>2</sup> a 6030 m<sup>2</sup> e variazione quantitativa dello scarico;
- ✓ l'area di impianto dispone di distinte reti separate per la raccolta di:
  - acque di dilavamento dei piazzali che dopo idoneo trattamento sono immesse nel Canale Fossano (recettore classificato pubblica fognatura mista) mediante il punto di scarico S1 per afferire all'impianto di depurazione finale di Budrio - Capoluogo;
  - acque meteoriche non contaminate dei coperti degli edifici e delle aree di transito, escluse dall'ambito di applicazione delle DGR n.286/05 e DGR n.1860/06, vengono recapitate nella rete fognaria pubblica collocata lungo il confine sud-est, che a sua volta recapita nel Canale Fossano;
- ✓ l'ampliamento e la risistemazione dell'area di impianto hanno comportato:
  - la modifica della rete fognaria per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento;

- implementazione dell'impianto di trattamento che è stato pertanto modificato per trattare i maggiori volumi di acqua da depurare con l'apporto di:
  - serbatoio di dissabbiatura statica della dimensione di 5 m<sup>3</sup>;
  - serbatoio di disoleazione statica della dimensione di 5 m<sup>3</sup>;
  - serbatoio di accumulo e rilancio ai filtri acqua da trattare della dimensione di 5 m<sup>3</sup>;
  - impianto di filtrazione con zeolite granulare naturale e di adsorbimento su carboni attivi;
- a completamento della rete di scarico afferente a S1 sono stati realizzati:
  - idoneo pozzetto di ispezione e campionamento
  - l'installazione di dispositivo di misurazione delle acque (misuratore di portata ad ultrasuoni per canale venturi);
  - l'installazione di dispositivo di intercettazione dello scarico (serranda a ghigliottina)
- ✓ in virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;
- ✓ le acque di dilavamento dopo trattamento acquisiscono la classificazione di acque reflue industriali;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
  - **acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
  - **acque reflue industriali dopo trattamento ed in precedenza descritte;**
- **le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 – colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
  - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
  - **innesto di tali tubazioni;**
  - **sifone tipo Firenze;**
  - **valvola di non ritorno / intercettazione;**

- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato – Allegato 2 e dovranno consentire;
  - il prelievo delle acque per caduta;
  - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
  - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario – depurativo;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore “denuncia annuale” degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.**

**Ogni modificazione che si intenda apportare:**

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

**dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.**

**In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.**

**Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.**

**Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.**

**La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.**

Referente per la presente pratica è Ermes Guzzinati, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 051 2814420, indirizzo di posta elettronica: [ermes.guzzinati@gruppohera.it](mailto:ermes.guzzinati@gruppohera.it).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico  
Responsabile Area Bologna  
Ing. Paolo Gelli  
(Firmato digitalmente)

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto MACCAGNANI ROTTAMI SRL**  
**Comune di Budrio (BO), via Trebbi n. 2**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società MACCAGNANI ROTTAMI SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Budrio (Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2013) per l'attività svolta.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Budrio espresso con parere favorevole, per quanto riguarda la matrice acustica, Prot.25500 del 07/09/2022 trasmesso dal SUAP dell'Unione delle Terre di Pianura in data 08/09/2022 con prot.n. 20848 (pervenuto agli atti di ARPAE AACM in data 08/09/2022 al PG/2022/146726), che non ha evidenziato nulla di ostativo in merito a quanto presentato. Tale nulla osta è già riportato come parte integrante dell'Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale..

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato "Relazione di Impatto Acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data maggio 2022 dal sig. Daria Canova, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società MACCAGANNI ROTTAMI SRL relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in

data 30/06/2022 al PG/2022/108570).

-----  
Pratica Sinadoc 23881/2022

Documento redatto in data 29/09/2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Maccagnani Rottami Srl**

**Comune di Budrio (BO), (C.F. e P.IVA 03764481200) sede legale Via L. Menarini 27 Budrio**

### **ALLEGATO C**

**Matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo**

#### **2. Attestazione iscrizione**

Iscrive la Società Maccagnani Rottami Srl, (C.F. e P.IVA 03764481200) con sede legale in Via L. Menarini 27 Budrio e con impianto sito in Comune di Budrio (BO), sito in via Trebbi 2 Budrio al n. **2022/105753 del 27/06/2022**, al Registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti<sup>1</sup>.

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R4, R13 - Classe 4.**

#### **3. Prescrizioni e condizioni generali di gestione:**

L'attività di gestione dei rifiuti, coerentemente alla comunicazione presentata (agli atti di ARPAE-AACM in data 27/06/2022 al PG/2022/105753) e al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.



a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le **operazioni di messa in riserva (R13)** che possono essere svolte sono le seguenti<sup>2</sup>:

			Quantità (t/a)
OPERAZIONE DI RECUPERO E ATTIVITÀ	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	13.990 *
TIPOLOGIA	<b>1.1</b>	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi EER=[150101][150105][150106][200101]	
TIPOLOGIA	<b>2.1</b>	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro EER=150107][160120][170202][200102]	
TIPOLOGIA	<b>3.1</b>	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa EER= [100210][120101][120102][150104][160117][170405][191202][200140] [100299][120199]	
TIPOLOGIA	<b>3.2</b>	Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo EER=[120103][120104][150104][170401][170402][170403][170404][170406][170407][191203][200140][100899] [20199]	
TIPOLOGIA	<b>5.1</b>	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del D.Lgs. 22/1997 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 209/2003 e ss.mm.ii., e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili EER=[160106][160116][160117][160118]	
TIPOLOGIA	<b>5.7</b>	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto EER=[160216][170402][170411]	
TIPOLOGIA	<b>5.8</b>	Spezzoni di cavo di rame ricoperto EER= [160118][160122][160216][170401][170411]	
TIPOLOGIA	<b>5.16</b>	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi EER= [160214][160216][200136]	
TIPOLOGIA	<b>6.1</b>	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici EER= [20104][150102][170203][200139]	
TIPOLOGIA	<b>9.1</b>	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno EER=[030101][030105][150103] [170201][200138]	
TIPOLOGIA	<b>10.2</b>	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma EER= [160103]	

\* vedi scheda tecnica allegata PG/2022/105753

b) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'**operazione di messa in riserva (R13)**, pari a**13.990 tonnellate/anno**, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti, indicati nell'allegato 1 sub-allegato 1 al DM 05/02/1998 e ss.mm.ii., non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al medesimo decreto. In particolare:

<sup>2</sup> Le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

- tipologia 5.1: massimo 5.000 tonnellate/anno
  - tipologia 5.7: massimo 750 tonnellate/anno
  - tipologia 5.8: massimo 1.000 tonnellate/anno
  - tipologia 5.16: massimo 590 tonnellate/anno
  - tipologia 6.1: massimo 7.700 tonnellate/anno
  - tipologia 10.2: massimo 7.680 tonnellate/anno
- c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. ed all'allegato 5 al medesimo decreto.
- d) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- e) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del medesimo decreto.
- f) Per quanto concerne specificamente la gestione dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), fermo restando che non potranno essere conferiti rifiuti pericolosi, le attività di stoccaggio, di cui alle tipologie 5.16, dovranno essere conformi al D.Lgs. 49/2014 e, in particolare all'art. 18 di detto decreto ed agli allegati VII.
- g) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le **operazioni di recupero dei metalli e dei composti metallici (R4)** che possono essere svolte sono le seguenti<sup>3</sup>:

			Quantità (t/a)
OPERAZIONE DI RECUPERO E ATTIVITÀ	R4	RICICLO/RECUPERO DEI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI	1.000*
TIPOLOGIA	3.1.3 c	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa EER=[100210][120101][120102][150104][160117][170405][191202][200140] [100299][120199]	
TIPOLOGIA	3.2.3 c	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe EER=[120103][120104][150104][170402][170403][170404][170406][170407][191203][200140][100899][120199]	
TIPOLOGIA	5.7.3 a	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto EER= [160216][170402][170411]	

vedi scheda tecnica allegata PG/2022/157765

- h) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'**operazione di recupero R4 è pari a 1000 tonnellate/anno**, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 sub-allegato

<sup>3</sup> Le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al medesimo decreto. In particolare:

- tipologia 5.7: massimo 750 tonnellate/anno

i) La tipologie di rifiuti di cui al punto 3.1, 3.2, 5.7 dell'allegato 1 suballegato 1 al 05/02/1998 e ss.mm.ii. devono essere gestite ai sensi dei Regolamento n.333/2011/UE , al fine di documentare la cessazione della qualifica di rifiuto dei materiali ottenuti dell'**attività di recupero R4**. In particolare i rottami dovranno rispettare le seguenti normative come da tabella sotto riportata al fine di documentare la produzione di EoW (End of Waste):

Rottami di ferro e acciaio	Regolamento n. 333/2011 UE
Rottami di alluminio e relative leghe	Regolamento n. 333/2011 UE
Rottami di nichel, piombo, zinco ecc.	D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

j) Per le tipologie di cui al punto 3.2 dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. che non rientrano nel campo dei regolamenti UE sopra richiamati, le **operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R4)** dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali e internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta.

### 3. Prescrizioni generali:

- a) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- b) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- c) Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito nella Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- d) In base a quanto disciplinato dalla normativa che disciplina il Certificato Prevenzione Incendi relativamente allo stoccaggio istantaneo complessivo delle tipologie classificate come potenzialmente infiammabili lo stoccaggio non potrà superare le quantità indicate nel D.P.R. 151/2011 e DECRETO 26 luglio 2022. Per quantità maggiori la ditta dovrà presentare SCIA presso il SUAP o direttamente presso il comando dei Vigili del Fuoco e darne comunicazione a questa Agenzia.

- e) Nell'impianto sia sempre in uso il rilevatore di radioattività anche mobile al fine di individuare materiali potenzialmente radioattivi. L'eventuale ritrovamento di materiale radioattivo dovrà essere gestito secondo le norme vigenti sanitarie e ambientali.

#### 4. Prescrizioni gestionali :

- a) Al fine di limitare quanto più possibile le emissioni di polveri diffuse derivanti dalle aree esterne di lavorazione, movimentazione rifiuti e mezzi dovranno esse previste adeguate operazioni di pulizia delle stesse al fine di mantenerle in un buono stato di manutenzione; unitamente alla pulizia delle caditoie/griglie/pozzetti presenti. I rifiuti generati da tale attività dovranno essere gestiti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

#### 5. Avvertenze:

- a) Dovrà essere comunicata all'Autorità Competente (ARPAE - AACM) qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza.
- b) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>.
- c) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale.
- d) Dovrà essere comunicata la **data di chiusura dell'attività** di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- e) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione<sup>5</sup>: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **258.23 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
- denominazione e sede legale del richiedente;
  - attività per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
  - partita IVA e codice fiscale

**Il pagamento potrà avvenire mediante sistema PAGOPA preventivamente inviato da ARPAE.**

- f) **L'iscrizione nel registro delle imprese è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti<sup>9</sup>.**

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>5</sup> Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 350 del 21/07/1998.

## 6. Descrizione dell'impianto

L'impianto di gestione dei rifiuti di Via Trebbi n. 2 a Budrio gestito da MACCAGNANI ROTTAMI S.r.l. è inserito all'interno di un lotto di terreno di 13.516 mq) di proprietà della medesima società.

Riguardo l'aspetto urbanistico l'area in oggetto è ubicata nel comune di Budrio nella zona industriale della frazione Cento, all'interno di un comparto produttivo urbanizzato ed indicato nel RUE vigente come "APS.E - "Ambiti produttivi di rilievo sovracomunale consolidati esistenti".

Il centro è composto da un piazzale cementato adibito allo stoccaggio dei rifiuti, al transito ed alla pesatura dei veicoli, zone cementate/asfaltate di transito dei veicoli, zone con pavimentazione in stabilizzato adibite esclusivamente al deposito di materiali edili (nuovi ed usati) destinati alla vendita ed aree verdi. Sono presenti due porzioni del fabbricato adiacente all'area di deposito: la porzione ubicata ad est di circa 250 mq, è adibita prevalentemente a zona di ricovero e di manutenzione delle attrezzature in uso all'azienda mentre quella ubicata sul lato opposto è adibita ad uffici e magazzino dei materiali edili. Gli uffici sono accessibili direttamente tramite il cancello carrabile di Via Menarini n. 27.

In seguito ai lavori di ampliamento del piazzale oggetto della presente modifica sostanziale di AUA, la porzione cementata adibita alla gestione dei rifiuti copre una superficie complessiva di circa 5950 mq. Tale ampliamento si rende necessario a seguito all'incremento delle quantità in stoccaggio richieste.

Per la separazione dei cumuli vengono utilizzati muri divisorii in cemento (quali ad es. barriere mobili autoportanti tipo new jersey) dell'altezza di circa 2.5 m.

### Rete fognaria del piazzale

La rete fognaria del piazzale è suddivisa in due linee:

- Rete di raccolta delle acque reflue di dilavamento dei piazzali è realizzato calcestruzzo armato utilizzato per stoccaggio dei rifiuti dotato di idonea rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, costituita da collettori in PVC di adeguate sezioni, dotati di pozzetti con caditoie in ghisa per traffico pesante. Tale rete fognaria recapita le acque reflue all'impianto di trattamento e depurazione costituite da vasche di sedimentazione/disolazione abbinate ad un impianto di filtrazione. Le acque trattate recapitano nel Canale Fossano (recettore classificato come pubblica fognatura mista), indicata come "Scarico S1" in planimetria;
- Rete delle acque bianche, costituite da acque meteoriche provenienti dal coperto del fabbricato e dalla porzione di piazzale adibita al transito ed al parcheggio dei veicoli: confluiscono nella rete fognaria

comunale collocata lungo il confine sud-est “Scarico S2” in planimetria, che a sua volta recapita nel Canale Fossano. In base alla relazione tecnica presentata in sede della presente AUA questa tipologia di acque è esclusa dall’ambito di applicazione delle D.G.R. 286/05 e D.G.R. 1860/06.

### **Impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento del piazzale**

L'impianto era provvisto di fognaria autorizzata dotata di un impianto di trattamento in continuo di sedimentazione/disoleazione. A seguito dell’ampliamento della superficie cementata all’interno dell’insediamento, l'impianto di trattamento è stato modificato ed ampliato al fine di trattare i maggiori volumi di acqua da depurare, per la nuova superficie scolante pari a circa 6030 mq.

La nuova soluzione impiantistica prevede e delle vasche di sedimentazione/disoleazione esistenti con un impianto di filtrazione-adsorbimento costituito dai seguenti elementi:

- Serbatoio di dissabbiatura statica (5.000 litri);
- Serbatoio di disoleazione statica (5.000 litri);
- Serbatoio di accumulo e rilancio ai filtri acqua da trattare (5.000 litri);
- Impianto di filtrazione con zeolite granulare naturale e di adsorbimento su carboni attivi con il quale si eliminano le sostanze organiche residue, quali gli idrocarburi e detergenti, e le eventuali tracce di metalli presenti in soluzione, quali ferro, zinco, piombo.

### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica allegata alla Comunicazione di Inizio Attività di Recupero di Rifiuti agli atti di ARPAE in data **27/06/2022** al PG **2022/105753** e **successivi integrazioni riferite alla scheda tecnica R4 e planimetria gestionale di seguito elencate:**
- Scheda tecnica **R4 PG 2022/157765 del 27/09/2022**, che aggiorna e sostituisce la precedente inviata.
- Elaborato “Planimetria rifiuti” datato **27/09/2022** (agli atti di ARPAE in data **27/09/2022** al **PG/2022/157996**).

-----  
Pratica Sinadoc 23881/2022

Documento redatto in data 26 settembre 2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**